

SVILUPPATO ALL'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA

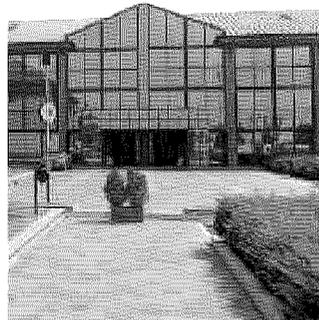
Un supertest per mappare il rischio genetico ereditario

Un test genetico rivoluzionario in grado di mappare il rischio genetico ereditario di avere un tumore analizzando in un unico chip le 115 mutazioni genetiche conosciute. È quanto hanno sviluppato all'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo), utilizzando tecnologie all'avanguardia. Lo annuncia Roberto Orecchia, Direttore scientifico dell'Istituto fondato da Umberto Veronesi, precisando che questo supertest sarà offerto gratis almeno per il primo anno, a tutte le pazienti che saranno operate di tumore ovarico in Istituto. Ma le mutazioni che il test può portare alla luce riguardano,

oltre a quello dell'ovaio, molti tipi di tumore: quelli di seno, pancreas, colon, tiroide, prostata, endometrio e i melanomi.

«L'obiettivo - spiega il responsabile della ricerca all'Ieo, Piergiuseppe Pelicci - è di creare un passaporto genetico per ogni paziente: un microchip o oncochip, che contenga tutti i suoi dati molecolari in relazione ai tumori; un documento informatico in base al quale impostare la prevenzione (anche per i parenti in caso di familiarità), la diagnosi e terapie mirate».

I vantaggi evidenti, per Pelicci, sono tre: «Identificare meglio il rischio individuale e attivare percorsi di protezione per-



La sede dello Ieo

sonalizzati; identificare un maggior numero di potenziali tumori ereditari e quindi estendere la protezione a più persone, in particolare ai gruppi familiari; infine, conoscendo più mutazioni geniche, sarà possibile creare più farmaci molecolari preventivi che le contrastino, andando a limitare, nel tempo, la diffusione dei tumori».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

